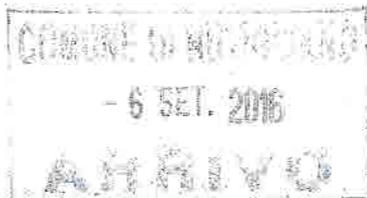


Rutigliano, 05 settembre 2016



Al Sindaco

Dott. Roberto Romagno

SEDE

E p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Oggetto: INTERROGAZIONE urgente con iscrizione all'o.d.g. (ex art.20 Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari) in merito alla realizzazione del "CENTRO POLIFUNZIONALE TURISTICO-CULTURALE" nel Parco Urbano di Via A. Moro.

Il sottoscritto Valentini Oronzo in qualità di consigliere comunale di minoranza e a nome dell'associazione politica "Rutigliano Protagonista" presenta la seguente interrogazione.

PREMESSO

- **CHE** in data 08/11/1999 è stata costituita la società consortile a responsabilità limitata denominata "PATTO TERRITORIALE POLIS S.R.L. A S.C.", con sede legale in Monopoli;
- **CHE** la predetta società ha come oggetto sociale: "*... la promozione e la valorizzazione del territorio; realizzare, recuperare e valorizzare opere ed infrastrutture di limitate dimensioni preferibilmente nel quadro delle iniziative destinate allo sviluppo locale*";
- **CHE** il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria circolare del 18/01/2013 ha previsto una serie di finanziamenti a favore dei Patti Territoriali e dei Contratti d'Area e, in data 25/06/2014, con provvedimento n. 2392, ha autorizzato il Patto Polis alla programmazione di interventi infrastrutturali per un importo complessivo di € 8.775.222,47;
- **CHE** il Comune di Rutigliano è stato individuato come soggetto potenzialmente finanziabile per € 725.372,95;
- **CHE** nel programma elettorale del candidato Sindaco Romagno alle elezioni amministrative del 25 maggio 2014, si informava la cittadinanza che il Comune di Rutigliano aveva proposto al Patto Polis la realizzazione di un Palazzetto dello Sport, per circa 2.000 mq. nell'ambito del parco di via A. Moro (all. n. 1);
- **CHE**, soltanto dopo pochi mesi dall'esito elettorale, smentendo quanto detto in campagna elettorale e con la consueta fretta dettata da scadenze capitate inaspettatamente all'ultimo momento (dimenticando che la questione era nota da diversi mesi), il 19/11/2014, con delibera n.196, la Giunta approvava il progetto definitivo per la "*Realizzazione del Centro Polifunzionale Turistico-Culturale nel Parco Urbano di via A. Moro*";

CONSIDERATO

- **CHE**, dopo sei mesi, nel maggio 2015 l'Amministrazione inaugurava il parco di via A. Moro, costruito con 700.000 € (rivenienti da 3 diversi mutui) e completato in tutta l'estensione prevista, pari a circa 10.000 mq.;
- **CHE**, successivamente, a seguito di una ferma opposizione della minoranza consigliere e delle pressioni di una parte della propria maggioranza, il Sindaco Romagno decise di riconsiderare l'individuazione del suolo da destinare alla costruzione dell'opera finanziata dal Patto Polis e di trovare una nuova area, al fine di evitare la cementificazione di parte del parco e, soprattutto, lo stravolgimento del progetto di verde urbano da poco inaugurato;
- **CHE** quanto riferito al punto precedente è testimoniato da una dichiarazione del Sindaco resa durante una seduta della 2^a Commissione Consiliare (all. n. 2) e dal fatto che fossero state individuate alcune soluzioni alternative, quali ad esempio lo standard di proprietà comunale in via San Giovanni Bosco (all. n.3);
- **CHE**, nonostante quanto descritto in precedenza, con Delibera n. 159 del 29/08/2016, pubblicata all'albo pretorio in data 31/08/2016, la Giunta approvava il progetto esecutivo del Centro Polifunzionale Turistico – Culturale nel Parco Urbano di Via A. Moro e, in data 1° settembre (soltanto il giorno dopo), nella sala consiliare si teneva un sorteggio pubblico per selezionare le ditte che potranno concorrere alla costruzione dello stesso;

RILEVATO

- **CHE** il parco urbano inaugurato soltanto un anno fa sarà occupato per una larga estensione dal polifunzionale (all. n. 4), senza che sia previsto un piano di parcheggi, di servizi e di gestione per l'utilizzo dell'impianto;
- **CHE**, incurante delle promesse fatte, l'amministrazione comunale non ha attivato un procedimento amministrativo e neanche un confronto pubblico volto a verificare nuove e più confacenti soluzioni alternative, considerato che vi sono aree disponibili ed inutilizzate nel centro del paese e nell'immediata periferia;
- **CHE** il Consiglio Comunale e l'intera cittadinanza, ancora una volta, sono stati letteralmente fuorviati e completamente ignorati su questa vicenda così importante e strategica per il nostro territorio.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

SI INTERROGA

Il Sindaco

1. Per conoscere quali iniziative l'amministrazione abbia intrapreso al fine di individuare una nuova area per la realizzazione del Polifunzionale;
2. Per sapere quante e quali aree idonee l'amministrazione ha individuato e vagliato nei due anni trascorsi;

3. Per sapere se il Patto Polis sia stato mai informato sulla possibilità di modificare l'ubicazione del Polifunzionale e, se esiste documentazione e/o corrispondenza ufficiale che ne attesti l'interlocuzione;
4. Per comprendere le ragioni per le quali il Sindaco e l'amministrazione hanno deciso di non perseguire più ipotesi alternative a quella del parco, nonostante le tante rassicurazioni ribadite ufficialmente e non, in ogni sede.
5. Per comprendere se sia ancora possibile valutare la dislocazione del Polifunzionale, al fine di preservare un investimento pubblico di recente attuazione quale il parco di via A. Moro.

Antonio V. Fel